



DIDATTICA
DELL'AUDIOVISIVO

RELAZIONE SULL'INCONTRO DI AUTOFORMAZIONE DEL 11 MARZO 2019

Il giorno 11 marzo 2019 dalle ore 15:00 alle ore 18:00 si è tenuto il primo incontro di autoformazione del progetto "Didattica dell'audiovisivo" presso l'aula ASA dell'IIS Bodoni-Paravia di Torino.

Preparazione

La prima fase del progetto, di cui il primo incontro di autoformazione costituisce il momento iniziale, è dedicata esclusivamente ai docenti di audiovisivo, compresi coloro la cui classe di concorso permette di insegnare questa materia. Il primo problema è stato quello di individuare fisicamente i potenziali destinatari del corso, dato che non esiste sul lato istituzionale alcun database al riguardo.

Si è reso necessario dunque procedere ad una intensa fase di ricerca che si è proposta come obiettivo quello di costituire una "anagrafe" dei docenti di audiovisivo in Piemonte. Si è partiti con la redazione di un primo elenco, dedotto dal sito ministeriale "Scuole in chiaro", delle istituzioni scolastiche in cui si insegna audiovisivo per almeno alcune unità didattiche. Il lavoro si è concluso a inizio dicembre.

Successivamente si è intrapreso il lavoro di ricerca scuola per scuola dei nominativi dei docenti impegnati nell'audiovisivo. Gli strumenti utilizzati sono stati:

- una mail istituzionale diretta ai DS delle scuole in elenco;
- una circolare del MIUR che avvisava i docenti dell'iniziativa formativa;
- una trentina di mail mirate a referenti specifici delle scuole;
- un'ottantina di telefonate alle istituzioni scolastiche.

La ricerca è durata all'incirca due mesi ed ha portato al risultato di un elenco di circa 120 docenti (nominativi, indirizzo e-mail, scuola di appartenenza, classe di concorso).

A questo elenco è stato spedito l'invito alla partecipazione al primo incontro insieme ad una sintesi del percorso di formazione.

Obiettivi dell'incontro

L'incontro si proponeva di:

- a partire dallo stato dell'insegnamento dell'audiovisivo in Piemonte, illustrare il progetto "Didattica dell'audiovisivo";
- attraverso una dinamica partecipativa favorire relazioni e scambi tra scuole e segnalare gli elementi del progetto suscettibili di miglioramento.

Partecipazione all'incontro

All'incontro hanno partecipato 58 docenti.

La divisione dei docenti per classi di concorso è stata la seguente:

A10: 10%; A61: 22%; B22: 52%; altre: 16%

La divisione dei docenti per province è stata la seguente:

Torino: 47; Cuneo: 7; Novara: 3; Alessandria: 1

La divisione dei docenti per ordine di scuola è stata la seguente:

Istituti professionali: 5; Istituti Tecnici: 3; Licei artistici: 2 Istituto Comprensivo: 1

Le scuole presenti sono state:

IIS Bodoni-Pravia, Torino (36), IPS Albe Steiner, Torino (7), IIS Aimone Cravetta, Savigliano (6), IIS Des Ambrois, Oulx (1), IPS Beccari, Torino (1), IIS Velso Mucci, Bra (2), IC Curioni, Romagnano Sesia (1), ITI Da Vinci, Borgomanero (1), LA Primo Liceo Artistico, Torino (2), IIS Leardi, Alessandria (1).

Articolazione dell'incontro

- Dopo il saluto del DS dell'IIS, il coordinatore di Torino in collaborazione con i coordinatori di Milano hanno illustrato il progetto nazionale "Didattica dell'audiovisivo" con una **presentazione** in PowerPoint e distribuito il **calendario degli incontri** del Piemonte e successivamente si è proposto di suddividere la platea in **gruppi**. È stata presentata una proposta di suddivisione che consentisse di mescolare classi di concorso ed ordini di scuola. Si è però grosso modo rispettata una divisione per province, in modo da favorire l'eventuale formulazione di proposte organizzative riguardanti i corsi. Ogni gruppo ha avuto il compito di:

- a. attuare un giro di presentazione individuale;
- b. nominare un referente che avrebbe poi riferito in plenaria;
- c. compilare una **scheda** distribuita ad ogni gruppo con lo scopo di guidare la discussione.

Ogni gruppo ha discusso del progetto e dei possibili miglioramenti. Si è chiesto ai partecipanti di entrare anche molto concretamente nel merito, esprimendosi su preferenze dei corsi, proposte di aggiunte, di orari, di programmi, ecc.

- Dopo un'ora di discussione i partecipanti si sono riuniti di nuovo in plenaria. Ogni referente ha riportato la discussione del proprio gruppo, mentre i coordinatori appuntavano alla lavagna i suggerimenti.

Conclusioni dell'incontro

Dai gruppi sono emerse le seguenti critiche e suggerimenti:

Alta formazione

Pur sottolineando l'interesse per le tematiche proposte, molti gruppi rilevano che non sono state affrontate tematiche quali: il suono e musica, le fasi di pre produzione, l'animazione, il copyright, i social media/digitale, televisione e alle forme brevi e non fiction dell'audiovisivo dando molto rilievo al cinema. Tra i seminari proposti i gruppi di lavoro hanno stabilito un ordine di interesse al percorso di formazione ponderando le esigenze in funzione delle attività che vengono proposte nei contesti scolastici.

Interessanti :

- Alfabetizzazione al linguaggio del cinema;
- Il sistema dei generi: le radici e le trasformazioni attuali;
- Il cinema come forma estetica: Teoria ed estetica filmica;
- La storia del cinema.

Abbastanza interessanti

Storia, ruolo e dinamiche dei festival del cinema.

Troppo specifico:

Cinematografie non occidentali: la cinematografia africana.

Laboratori tecnici

Alcuni gruppi di lavoro hanno evidenziato l'eterogeneità formativa dei docenti sottolineando che sia necessario uniformare le basi conoscitive per poter affrontare i percorsi dei laboratori con l'obiettivo finale di raggiungere almeno il livello intermedio. Viene proposto ai coordinatori di prevedere la predisposizione di materiali didattici prima dell'inizio dei laboratori per permettere ai corsisti di auto verificare il livello e se necessario provvedere all'auto formazione livello base.

- **Ripresa e illuminazione video:** tutti i gruppi hanno sottolineato l'interesse all'argomento pur sottolineando la disparità di preparazione dei docenti e considerando l'importanza dell'argomento la necessità di predisporre materiali pre corso.

- **I software di montaggio:** una larga parte dei gruppi sottolineano l'importanza di acquisire conoscenze di carattere strettamente tecnologico in particolare la possibilità di lavorare con software presenti negli istituti, Adobe Premiere, ma anche la necessità di apprendere conoscenze di applicativi che attualmente sono richiesti dal mercato, Da Vinci Resolve.

- **I software di compositing:** la maggior parte dei gruppi lavoro ha evidenziato la poca conoscenza dell'argomento perchè poco affrontato in ambito scolastico. Si segnala l'interesse per software quali After Effect.

- **Color correction:** unanime interesse per questo corso, la maggioranza suggerisce che se il software di elezione sarà Da Vinci Resolve, si potrebbe affrontare anche la sua parte di editing.

- **Ripresa e post produzione audio:** unanime interesse per il software Audition.

- **3D:** Alcuni gruppi hanno espresso molte perplessità nell'affrontare l'argomento, non per il mancato interesse alla tematica ma per la complessità dell'argomento che sicuramente le poche ore previste non possono permettere l'acquisizione di competenze necessarie alla disseminazione futura.

Autoformazione

I gruppi di lavoro propongono di:

- utilizzare gli incontri per favorire lo scambio di informazioni e di materiali didattici auto prodotti vista la carenza di materiale editoriali scolastici dedicati all'audiovideo, l'uso di una piattaforma potrebbe essere un media ideale allo scopo;
- presentare esperienze con materiali video e/o multimediali;
- lavorare a gruppi misti, cioè docenti provenienti dai diversi istituti
- affrontare argomentazioni non previste nei laboratori o nell'alta formazione quali, fasi di pre-produzione, direzione della fotografia.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Progetto di formazione "Didattica dell'audiovisivo" realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso dal MIUR e dal MIBAC.